

» sarebbe l'uscire. Che se voi voleste far valere il vostro
 » diritto colla spada alla mano, vi avverto che spendereste
 » due contee prima di giungere al compimento delle vostre
 » brame » (*Spicil.*, tom. VII, pag. 29). Il re di Aragona
 si fece carico di queste osservazioni, e non isposò Beatrice.

FILIPPO I.

1268. FILIPPO, ottavo figlio di Tommaso conte di Savoia, nato nell'anno 1207, succedette al conte Pietro suo fratello, ad esclusione di Beatrice sua nipote. Destinato in giovinezza dai suoi parenti allo stato ecclesiastico, lo si era investito del vescovado di Valenza, poi dell'arcivescovado di Lione e d'altri benefizi, senza che avesse assunti gli ordini sacri. Ma scorgendo poi che Pietro suo fratello non aveva figli maschi, abbandonò il primo suo stato, e nel 1267 prese in moglie Alice di Merania, contessa di Borgogna. Morto Pietro, egli fu riconosciuto conte di Savoia, giusta la legge salica, che osservavasi nel paese. Filippo ebbe qualche controversia con Guigues VII delino del Vienese e con Ugo IV duca di Borgogna rispetto al Faucigny; ma le cose dopo qualche ostilità vennero accomodate. Più lunghe e difficili a terminarsi furono poi le discordie che insorsero fra lui e Rodolfo conte di Absburgo, poscia imperatore; ma il pontefice Martino IV, essendosi interposto fra le parti, le indusse a concludere un trattato che da loro fu sottoscritto nel 24 giugno 1283. Filippo, dopo aver ristabilita la pace ne' propri stati, morì senza figli nel castello di Rossiglione in Bugei a' 17 novembre 1285, e venne sotterrato all'abazia di Haute-Combe, luogo ove giacevano sepolti i suoi antecessori. Questo principe nel 1280 abbandonava Chamberi e sceglieva a sua residenza Torino, che divenne pur quella de' suoi successori.

AMEDEO IV ovvero V, detto il GRANDE.

1285, e non 1287. AMEDEO, nato nel castello di Bourget a' 4 settembre 1249 da Tommaso conte di Morien-